



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
 PROVINCIA B T

Copia Deliberazione di Giunta Comunale

N. 51 del Reg.	Oggetto: NUOVO RIPARTO PROVENTI CONTRAVVENZIONALI EX ART.208 C.D.S. IN OSSEQUI ALL'INTERVENUTO IMPIANTO NORMATIVO DISPOSTO DAL DECRETO-LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78 CONVERTITO IN LEGGE 6 AGOSTO 2015, N.125.
Data: 4 / 9 / 2015	

L'anno duemilaquindici, il giorno 4 del mese di settembre, alle ore 20,15, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	Avv. Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE	x	
BOLOGNA	Ing.Raffaella	ASSESSORE		x
CILIENTO	Dott.ssa Debora	ASSESSORE	x	
DE BIASE	Rag.Angelomichele	ASSESSORE	x	
DE MICHELE	Dott.Giuseppe	ASSESSORE	x	
DI LERNIA	Dott. Felice	ASSESSORE	x	
DISTASO	Prof.ssa Grazia	ASSESSORE	x	
TEMPESTA	Avv.Giuseppe	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

dott.Carlo Casalino

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 7

Assessori, ed assenti n. 1 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

L'Assessore con delega alla Polizia Locale e Protezione Civile, propone l'adozione del seguente provvedimento:

PREMESSO che:

- Con i poteri della Giunta Comunale il Commissario Straordinario di questo Ente con Atto Deliberativo n. 31 del 10.03.2015, approvava il riparto dei proventi contravvenzionali così come disposto dall'art. 208 del D.lgs. 285/1992 e s.m.i. rubricato "Proventi delle sanzioni amministrative" che al comma 1 e 5 *expressis verbis* " 1. *I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni.....(omissis)", "5. *Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalita' di cui al comma 4.....(omissis)"*;*
- Con l'entrata in vigore del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 (in Supplemento ordinario n. 32/L alla Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 140 del 19 giugno 2015), coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015 , n. 125 (in questo stesso Supplemento ordinario alla pag. 1), recante: «*Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuita' dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali.* » (GU Serie Generale n.188 del 14-8-2015 - Suppl. Ordinario n. 49) all'art. 5 rubricato "Misure in materia di polizia provinciale" il comma dispone che "Fino al completo assorbimento del personale di cui al presente articolo, è fatto divieto agli enti locali, a pend di nullità delle relative assunzioni, di reclutare personale con qualsivoglia tipologia contrattuale per lo svolgimento di funzioni di polizia locale. Sono fatte salve le assunzioni di personale a tempo determinato effettuate dopo la data di entrata in vigore del presente decreto, anche se anteriormente alla data di entrata in vigore della relativa legge di conversione, per lo svolgimento di funzioni di polizia locale, esclusivamente per esigenze di carattere strettamente stagionale e comunque per periodi non superiori a cinque mesi nell'anno solare, non prorogabili.";
- Che a seguito del nuovo impianto normativo, emerge evidente la necessità di rimodulare la ripartizione delle quote dei proventi contravvenzionali atteso che, in ossequio a quanto disposto dal combinato disposto art. 208 comma 5 e 5 bis che così recitano (5-bis) "del predetto articolo dispone altresì che: "La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato.....omissis", (5) "Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalita' di cui al comma 4. Resta facolta' dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalita' di cui al citato comma 4.", l'organo giuntale con la deliberazione in parola [cfr. n. 31 del 10.03.2015] aveva destinato parte dei proventi contravvenzionali alle assunzioni a tempo determinato di agenti di polizia Locale, utilizzando le stesse per le summenzionate finalità, atteso che il numero degli Operatori di Polizia Locale attualmente in servizio a tempo indeterminato (carente rispetto al numero previsti in pianta organica) non consente di rispondere in maniera adeguata a tutte le richieste d'intervento e/o presidio del territorio;
- Che per raggiungere le sopradette finalità l'Ente aveva destinato, così come disposto del secondo capoverso del comma 5 del summenzionato art. 208 C.d.S., la restante quota del 50% dei proventi contravvenzionali;

Ritenuto, necessario, alla luce delle vigenti normative, dover rimodulare le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4 dell'art. 208 D.lgs. 285/1992, nonché confermare la volontà di questo ente di destinare la restante quota del 50% dei proventi contravvenzionali di cui al comma 5 per il raggiungimento di alcuni obiettivi di cui al comma 4 dell' art. 208 C.d.S. secondo il nuovo prospetto allegato alla presente deliberazione (All. A) che ne forma parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO:

- che per l'esercizio 2015 la previsione d'entrata dei proventi derivanti dalle sanzioni pecuniarie, si conferma pari ad 850.000,00 di cui € 50.000,00 presumibilmente riconducibili alle violazioni ex. Art. 142 d.lgs. 285/1992 e s.m.i.;

VISTI, nel loro testo vigente;

- il D.Lgs. 285/92 e s.m.i., il DPR 495/92, le Leggi 472/99, 388/00 , 165/05 e la Legge n. 120 del 29 luglio 2010;
- il TUEL 267/00 e s.m.i.;
- il Regolamento di Contabilità vigente ;
- lo Statuto comunale;

DATO ATTO ALTRESI' CHE sono stati acquisiti i seguenti pareri, ai sensi dell'art.49 D.Lgs. n.267/2000:

-il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal dirigente dell'Area Polizia Locale ing. G. Didonna, in data 04/09/2015;

-il parere favorevole di regolarità contabile, in atti, espresso dalla dirigente Area Economica Finanziaria, dott.ssa G. Marcucci, in data 04/09/2015:"La spesa prevista di €.850.000,00 corrispondente ad analoga previsione di entrata, viene stanziata negli appositi interventi del bilancio 2015, in corso di approvazione, aventi destinazione proventi C.d.S. 208",

Con voti unanimi, espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le su esposte motivazioni:

- **Di prendere atto** della premessa che qui si intende integralmente riportata e trascritta.
- **Di confermare** per l'esercizio 2015 la previsione d'entrata dei proventi derivanti dalle sanzioni pecuniarie a seguito di accertamenti di violazioni di cui al Codice della strada pari ad € 850.000,00.
- **Di confermare** per l'anno 2015 la quota di € 400.000,00, pari al 50% ,alle finalità e per le quote in percentuale a fianco indicate i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni accertate dalla Polizia municipale secondo quanto riportato nell'allegato "A" , che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
- **Di destinare** ai sensi del comma 5° dell'art. 208 del vigente C.d.S. (che dà facoltà dell'ente di destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4) il restante 50% delle somme rinvenienti dai proventi contravvenzionali [€ 400.000,00] alle finalità di cui al comma 4 lett. C) dell'art. 208 così come meglio esplicitate nella tabella allegata (All. A);
- **Di confermare** la somma di € 50.000,00, riconducibili alle violazioni ex. Art. 142 d.lgs. 285/1992 e s.m.i., alle finalità di cui all'Art. 142 comma 12-bis d.lgs. 285/1992 e s.m.i.
- **Di precisare** che, qualora gli introiti effettivi fossero superiori alla somma prevista ,si provvederà con successivo atto deliberativo alla destinazione di ulteriori somme.
- **Di trasmettere** copia del presente provvedimento al **Dirigente dell'Area Economico Finanziaria anche quale responsabile del servizio del Personale**, per i provvedimenti inerenti l'esecuzione del presente atto per la parte riferita alla soppressione della spesa destinate al personale a tempo determinato in ossequio a quanto disposto dal decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 convertito in Legge 6 agosto 2015 , n. 125;

Con separata ed unanime votazione dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/00, attesa la propedeuticità all'approvazione del Bilancio di previsione dell'ente.



Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott. Carlo Casalino

IL SINDACO

F.to avv. Amedeo Bottaro

N° 3520 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 10 SET 2015 al 25 SET 2015 per
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, 10 SET 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

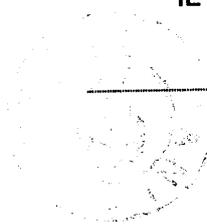
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 10 SET 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 10 SET 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
Il Funzionario delegato
dott. Carlo Casalino